

## Montagna



# Ha 5 anni il nuovo re degli allevatori

Cavallo Bardigiano, il piccolo Nicholas Pighi si aggiudica con la sua Althea il primo posto assoluto. Alla rassegna presenti 220 esemplari di oltre 100 espositori. Numerosa la delegazione tedesca

**BARDI**

**Erika Martorana**

■ Dopo tre anni, un allevatore bardigiano (tra l'altro, giovanissimo) torna ad aggiudicarsi il primo posto assoluto nella mostra nazionale del Cavallo Bardigiano.

Si tratta di Nicholas Pighi, di soli 5 anni, che due edizioni fa, con la sua inseparabile Althea, aveva già conquistato il gradino più alto del podio nella Categoria «Puledre di 1 anno» e meritando anche il premio come «il più giovane allevatore», assegnatogli, allora, dal Lions Club Bardi Valceno. Ad ottenere la vittoria sono comunque, più in generale, anche l'intero territorio bardigiano e la celebre mostra, che ha festeggiato quest'anno la 42ma edizione, richiaman-

do migliaia di appassionati, addetti ai lavori, residenti e turisti nella spettacolare cornice naturale di Lago Monti a Bardi. La rassegna, che è stata organizzata dall'Associazione Nazionale del cavallo Bardigiano, dall'Ufficio centrale del Libro genealogico e dall'Associazione Regionale Allevatori di Parma, con il patrocinio di alcuni sponsor e la collaborazione del Comune di Bardi, della Provincia e della Regione Emilia Romagna, si è tenuta nelle giornate di sabato e ieri e ha visto la partecipazione di circa 220 cavalli e di oltre 100 allevatori.

Ad aggiudicarsi la vittoria assoluta di questa edizione, sono stati, nella categoria «Femmine», Althea, fattrice di 3 anni, di proprietà, come anticipato, del piccolo bardigiano Nicholas Pighi, mentre, nella categoria

«Maschi», Dallas, stallone di 5 anni, il quale, di proprietà di Primo Repetti, proveniente da Coli, nel Piacentino, bissa il successo della scorsa edizione e si conferma insuperabile.

Altamente soddisfatto per la scelta dei due campioni di razza e per la riuscita dell'evento, oltre che per i numeri strabilianti di quest'anno, è il presidente dell'associazione nazionale del Cavallo Bardigiano, Luca Marcora: «Siamo stati baciati dalla fortuna per quanto riguarda il tempo, con sole e clima ventilato - ha commentato - ma soprattutto siamo stati benedetti dall'alta partecipazione di pubblico e di allevatori. I numerosi cavalli presenti, di ottimo livello qualitativo, testimoniano ancora una volta il valore della selezione che da oltre 40 anni facciamo su questa razza e che ogni volta di-

mostra la propria versatilità e duttilità in tutte le tipiche attività di equitazione».

«Come sempre - ha proseguito - è stata numerosa la partecipazione di allevatori tedeschi, tanto che nel corso della kermesse sono stati presenti oltre 40 tedeschi, curiosi di assistere alla mostra e di vedere i tanti esemplari esposti. Questo - ha sottolineato - soprattutto perché da tempo esiste un'associazione di Cavallo Bardigiano in Germania, che conta 180 equini iscritti e una novantina di allevatori, i quali adorano il nostro cavallo. Questa fiera - ha aggiunto - funge dunque da veicolo per far conoscere il nostro territorio e la bellezza dei nostri luoghi montani. Il Bardigiano è un'attrazione di immenso valore anche in un'ottica di turismo e sviluppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La Lori: «Un'ottima opportunità turistica»**

**Romanini: «Mostra di grande livello»**

■ «Questo - ha dichiarato l'onorevole Giuseppe Romanini, presente in mostra insieme al consigliere regionale, Barbara Lori - è un appuntamento davvero molto importante e significativo, attorno al quale c'è grande interesse da parte di tutti. L'interesse è anche di tipo commerciale cosa importantissima, perché dare versatilità alla montagna, all'agricoltura - che in questo caso si sposa con una delle arti più belle ed essa legate come quella equestre - e al turismo, è qualcosa di fortemente positivo. Dobbiamo dunque essere grati all'as-

sociazione, per aver portato questa mostra a dei livelli elevati, nazionali e internazionali. Il mio impegno e quello del ministero - ha garantito - è ora quello di rendere perfettamente funzionante l'anagrafe equina: farò quindi da collante tra il mondo degli equini e il ministero per raggiungere questo obiettivo».

«È la mia prima partecipazione a questa bellissima manifestazione - ha affermato, invece, la Lori - e mi fa molto piacere che coincida con un momento di impegno straordinario da parte della Regione rispetto al-

la valorizzazione del territorio, dell'agricoltura e del turismo in Appennino, su cui ci stiamo impegnando molto. Il Bardigiano - ha continuato - è sicuramente una razza di pregio, che rappresenta anche una grande opportunità per far conoscere le nostre terre e sviluppare il turismo, attraverso il suo legame con l'agricoltura e mi riferisco agli agriturismo e ai bed & breakfast». Alla premiazione, erano presenti, per l'amministrazione comunale di Bardi, i consiglieri Gabriella Speroni e Iacopo Brugnoli. ♦ E.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA